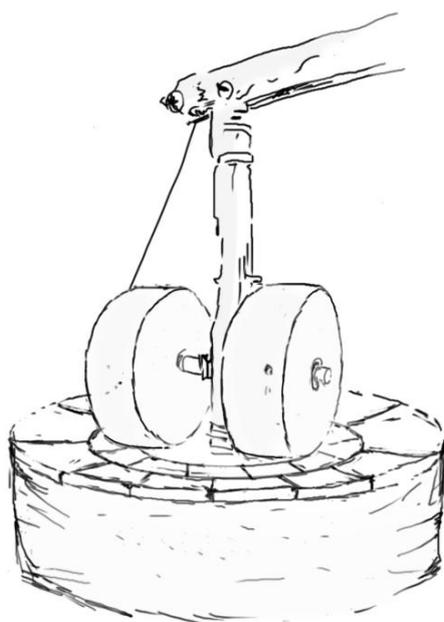


AVSI



**ARCHIVIO PER IL VOCABOLARIO
STORICO ITALIANO ~ I, 2018**

Archivio per il Vocabolario Storico Italiano

Rivista annuale ~ ISSN 2611-1292

Direzione

Lorenzo AMBROGIO
Gianluca BIASCI
Rosario COLUCCIA
Paolo D'ACHILLE
Yorick GOMEZ GANE
Rita LIBRANDI
Luigi MATT
Luca SERIANNI

Consulenti internazionali

Matthias HEINZ
Franco PIERNO

Redazione

Vincenzo D'ANGELO

Volume I, 2018

«Archivio per il Vocabolario Storico Italiano»: rivista *on line* (*www.avsi.unical.it*) con periodicità annuale, sottoposta a *double-blind peer review*. ISSN 2611-1292.

Redazione: Laboratorio di Storia della lingua italiana, Dipartimento di Studi Umanistici, Università della Calabria, Via P. Bucci, Cubo 21B, 87036 Rende (CS), Italia.
Chiusura redazionale: 20/12/2017. Tribunale civile di competenza: Cosenza (dir. resp.: Yorick Gomez Gane). Disegno in copertina: Andrea Caponi.

Indice del vol. I, 2018

1. Contributi organici, su porzioni specifiche di lessico o da spogli di riviste o studi linguistici

- 1.1. *Terminologia onomastica*
Enzo Caffarelli – Caterina Gagliardi p. 11
- 1.2. *Prefissi italiani di origine latina*
Erika Casalinuovo p. 55
- 1.3. *Latinismi non adattati (lettera A, parziale)*
Martina Aceto, Davide Battendieri, Yorick Gomez Gane, Sonia Herrero,
Debora Iannone, Antonio Mammoliti, Federica Montesanti, Luca Palombo,
Claudio Panaia, Martina Teresa Sarli, Palma Serrao, Maria Trunfio p. 127

2. Contributi raccolti tramite il riscontro del GRADIT

- 2.1. *Lettera W (parziale: WA)*
Luigi Matt p. 152
- 2.2. *Lettera X (parziale: XA)*
Gianluca Biasci p. 194

3. Contributi raccolti tramite il riscontro di dizionari dell'uso diversi dal GRADIT

- 3.1. *Neologismi datati dal 2000 in poi in Z-2016 (A-L)*
Ines Bruno p. 208
- 3.2. *Neologismi datati dal 2000 in poi in Z-2016 (M-Z)*
Federica Mercuri p. 249

4. Contributi raccolti tramite il riscontro di neologismari

- 4.1. Luciano Satta, *Il millevoci*, 1974 (*lemma campione*) p. 283
- 4.2. Luciano Satta, *Quest'altro millevoci*, 1981 (*lemma campione*) p. 283

5. Contributi sparsi

- 5.1. *Lemmi singoli*
Arianna Casu, Raimondo Derudas, Yorick Gomez Gane, Luigi Matt, Luca
Palombo, Claudio Panaia p. 284
- 5.2. *Storicizzazione dei lemmi XA privi di esempi nel GDLI*
Gianluca Biasci p. 291

6. Contributi propedeutici alla pubblicazione di vocabolari storici delle terminologie settoriali

- 6.1. *Archeologia*
Teresa Cupiraggi p. 316
- 6.2. *Arte (storia dell')*
Roberta Durante p. 324
- 6.3. *Biblioteconomia*
Yorick Gomez Gane p. 335

Tavola dei contributi disponibili per la pubblicazione nell'AVSI p. 340

Criteri redazionali dell'AVSI p. 344

no del triennio rivoluzionario 1796–1799, Venezia, Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, 1991, p. 360, cit. in DELI², che però non riporta l'esempio ma rimanda a «L'Amico degli uomini», cit. senza es. in Leso: «1797, 15 ag., *Amico uom.*, 28, 3»): LA MUNICIPALITA' PROVVISORIA [...] Nessun ministro paghi senza un ordine del Presidente, o vice Presidente, e di uno de' Secretarj, o di chi ne fosse deputato *ad hoc* dal Governo Provvisorio **1818** In *Istituzioni di diritto civile secondo le disposizioni del codice in vigore. Del sig. Delvincourt. Versione italiana ... del sig. Angelo Lanzellotti*, tomo I, Napoli, Sangiacomo, 1818, pp. 81–82: i figli [...] non riconosciuti [...] non possono maritarsi prima di ventun'anni compiti che col consenso di un tutore nominato ⁽³⁾ *ad hoc*⁽⁴⁾. [p. 82] ⁽⁴⁾ *Ad hoc*, cioè a dire specialmente ad effetto di consentire al matrimonio **1961** GDLI, s.v. (senza esempi) **2007** GRADIT (senza data).

(E) (R) (S) 2. loc. agg. inv. Apposito.

1837 In «Progresso dell'industria e delle utili cognizioni» (Milano), n. d'annata non reperito (1837), I semestre, p. 85 (GRL): I professori chiamati *cathedraticos* delle *primas* e delle *vesperas*, secondo che insegnano la mattina o la sera, sono eletti a questo grado dopo un esame sostenuto innanzi ad una commissione *ad hoc* **2007** GRADIT (senza data).

= Nesso lat., letteralmente 'per questa cosa' (dalla prep. *ad* 'verso, per' e il pron. dimostrativo neutro *hoc* 'questa cosa'), presente tanto in età classica e nella Bibbia (p. es. *Giov.* 18, 37: «Ego in hoc natus sum et ad hoc veni in mundum, ut testimonium per-

hibeam veritati») quanto in pubblicazioni a stampa (p. es. *De sacrosancto missae sacrificio decisiones* [...], Venetiis, Poleti, 1727, p. 233: «Altaribus ad hoc deputatis»). La loc. è già attestata in ingl. dal 1639 (come loc. avv.: OED; i due esempi secenteschi presentano però una sfumatura semantica che appare diversa dagli esempi dal 1795 in poi, contenendo solo l'idea di 'fine' ma non quella di una 'azione apposita') e in fr. dal 1765 (TLF: «*Encyclop.* t. 16, s.v. *tuteur* : Tuteur ad hoc est celui qui est nommé spécialement pour une certaine affaire»). La potenzialità di diffusione del sintagma «tuteur *ad hoc*» (presente nell'*Encyclopédie* e in numerose altre pubblicazioni fr. del '700, p. es. degli anni 1767, 1769, 1770, 1778, 1791: GRL) ne spiega l'influsso sull'attestaz. it. del 1818. Il fr. è alla base anche dell'attestaz. del 1797, uno dei primi documenti emanati dalla Municipalità Provvisoria costituita dai francesi a Venezia. Tutto converge verso l'ipotesi di un prestito dal fr.

OSSERVAZIONI: Leso, op. cit. sopra, raccoglie a p. 360, oltre all'attestaz. 1797, un'altra occorrenza della loc. lat. per lo stesso anno, di cui però non fornisce l'es. («1797, 15 ag., *Amico uom.*, 28, 3»): sembrerebbe doversene ricavare che anche tale occorrenza abbia valore avv. GDLI, vol. I (1961), riporta la loc. ma senza esempi e senza indicarne la categoria grammaticale.

[Palma Serrao–Yorick Gomez Gane]

(R) ad honorem loc. avv. A solo fine onorario e in riconoscimento di speciali meriti (in relazione a cariche, titoli, funzioni, ecc., affidati o concessi a una persona).

1676 *Relazione di Costantinopoli di Giacomo Quirini Bailo letta in Collegio il 6 giugno 1676* (BibIt): quattro sono le cariche riguardevoli e più vicine al Sultano. [...] Il secondo è il Casnadar Bassi, che dall'Imperator Solimano fu istituito *ad honorem* **1961** GDLI, s.v. (senza esempi) **1990** Guido Abbattista, *Commercio, colonie e impero alla vigilia della rivoluzione americana* [...], Firenze, Olschki, 1990, p. 19: il titolo di «Doctor of Law» gli fu conferito *ad honorem* nel 1754 dall'università di Glasgow **2007** GRADIT (senza data).

(r) (s) **2.** loc. agg. Conferito *ad honorem*.

1772 Carlo Gozzi, *L'Augellino belverde* [...], in *Opere del Co. Carlo Gozzi*, tomo III, Venezia, Colombani, 1772, p. 104: El Ciel me defenda da una Patente ad honorem **1807** In *Bollettino ufficiale delle leggi, e decreti del principato lucchese. Dal 4. Giugno al 31. Dicembre 1805*, tomo I, Lucca, Bertini, 1807, p. 84: nomina del [...] nostro Elemosiniere in Provveditore *ad honorem* della Università di S. Frediano **1871** Giuseppe Paria, *Il livello degli studi liceali nel regno d'Italia e nelle scuole romane dal 1859 al 1869*, Roma, Tipografia della S.C. de Propaganda Fide, 1871, p. 16: Sommando insieme le lauree *ad honorem* date per concorso ne troviamo 49 **1961** GDLI, vol. I, s.v. *ad honorem: Laurea ad honorem* **1974** Enzo Biagi, in «La Stampa», 12 gennaio 1974, p. 2 (titolo): Tanti maghi *ad honorem* **2007** GRADIT: *laurea, titolo, medaglia ad honorem*.

= Loc. lat. mod., propr. 'ad onore'.

[Martina Teresa Sarli]

(E) (e) (R) **ad infinitum** loc. avv. All'infinito, senza fine.

1877 In *Raccolta delle più pregiate opere moderne italiane e straniere di economia politica*, vol. III, Torino, Unione tipografico-editrice, 1877, p. 593: affermo universalmente, che Y (che vuol dire, ogni e qualunque cosa permutabile) potrà diventare di un valore via via maggiore *ad infinitum*, e tuttavia non potersi per avventura scambiare che contro una quantità via via minore, *ad infinitum* **1892** Garollo¹, vol. I, s.v.: *Ad infinitum* (lat.) = all'infinito **1990** In Nicholas Rescher, *I limiti della scienza*, Roma, Armando, 1990, p. 69: Le leggi causali di un livello possono risultare dalle medie del comportamento statistico di un livello più profondo, che a sua volta può essere spiegato mediante un comportamento causale ancora più profondo e così di seguito *ad infinitum* **2002** GDLI-2008 **2015** In *Grandi nuclei dell'arte moderna dalle collezioni della GNAM*, Roma, Gangemi, 2015, p. [78-]79 (GRL): Tra gli artisti scelti, figurano anche nove opere di Renato | Guttuso [...] di cui tre [...] facenti parte del nucleo essenziale della donazione, destinate all'esposizione *ad infinitum*.

(n) **2.** loc. agg. inv. Senza fine.

1957 In «Nuovi argomenti», XXVI (1957), p. 28: quasicché, da un determinato punto di vista, una data sezione della realtà, a un momento del suo sviluppo, non potesse che rivelare un rimando *ad infinitum* di simboli diversi oppure esprimenti un medesimo senso **2009** In *Idee e metodi per il bene comune*, Milano, Franco Angeli,